Identificati autori del furto di un registratore di cassa

Sarebbero stati individuati i responsabili del furto avvenuto il 28 agosto scorso all'interno di una gelateria di via Amalfitania, a Siracusa. In due avevano rubato il registratore di cassa.
Gli agenti delle volanti hanno denunciato in stato di libertà un siracusano di 42 anni ed un 21enne polacco, entrambi già noti alle forze di polizia. L'accusa è di furto aggravato in concorso.

Zona Industriale, contaminazione da idrocarburi: sequestro

Un nuovo sequestro nella zona industriale di Siracusa. Agenti del commissariato di Priolo Gargallo e del commissariato Ortigia hanno posto i sigilli ad un'area di circa 200 metri all'interno dell'impianto Isab Nord. Secondo le risultanze di alcuni controlli, sarebbe contaminata da prodotti derivanti da idrocarburi.
Le indagini, iniziate nel mese di luglio, mirano ad individuare le cause degli sforamenti delle emissioni di sostanze inquinanti e degli sversamenti di idrocarburi ed hanno portato, nei giorni scorsi, alla denuncia del sindaco di Melilli ed al sequestro di alcune aree ritenute contaminate.
Al momento è al vaglio degli investigatori la posizione di due dipendenti della società Isab Nord. Secondo gli inquirenti,

non avrebbero impedito la contaminazione.

Migranti, 124 a Portopalo: c'è anche un neonato

E l’emergenza sbarchi non accenna a diminuire. Neanche 24 ore dopo lo sbarco record a Siracusa (leggi qui), altri migranti sono arrivati nel siracusano. A Portopalo sono arrivati in 124, quasi tutti siriani. Tra loro qualche palestinese ed egiziano.
Sono stati soccorsi nelle prime ore del mattino da due unità della Guardia Costiera e trasbordati alle 10 sulla terraferma. A segnalare la presenza del barcone carico di migranti, un peschereccio di Portopalo – lo Sparviero, poche settimane fa sequestrato dalle autorità maltesi – che ha lanciato l’allarme parlando di un barcone in difficoltà di galleggiamento.
Immediato l’intervento delle unità della Capitaneria di Porto che hanno incrociato gli extracomunitari a 35 miglia a sudest della costa. In pochi minuti i migranti sono stati trasferiti a bordo delle motovedette mentre il loro peschereccio, che imbarcava pericolosamente acqua, è stato lasciato alla deriva.
Tra i 124 migranti ci sono 18 donne e 41 minori. Un bambino di una ventina di giorni – il primo a toccare terra – è stato trasferito per controlli presso l’ospedale Trigona di Noto.
Sale così a 423 il numero di migranti sbarcati in meno di 24 nel siracusano.

Sbarco record: 299 migranti. A bordo, un cadavere

Sono state completate in serata, pochi minuti dopo le 21.30, le operazioni di trasbordo dei migranti dal motopesca su cui hanno affrontato la traversata e la banchina del Porto Grande di Siracusa. Numeri “record” per gli sbarchi nel capoluogo: 299 extracomunitari, sedicenti siriani: 130 uomini, 54 donne e 114 minori.

A bordo anche il cadavere di una ragazza di 22 anni, il cui decesso risalirebbe a 3 giorni addietro. Il padre della giovane avrebbe raccontato che la figlia era malata di diabete. Il decesso sarebbe avvenuto quindi per cause naturali. Una ipotesi che pare abbia trovato le prime conferme dall’ispezione cadaverica operata dal medico legale. Il corpo della ragazze è stato trasferito all’obitorio di Siracusa.

In precedenza, due minori (uno di otto anni e un neonato) e quattro donne (due in stato di gravidanza, una donna con sindrome vertiginosa e vomito e una con dolori addominali) erano stati trasferiti con urgenza a Portopalo, soccorsi da una motovedetta della Capitaneria di Porto per assicurare le necessarie cure sanitarie. Gli otto sono stati ricoverati per accertamenti nell’ospedale di Noto.

Il barcone su cui navigavano i migranti irregolari verso le coste siciliane è stato intercettato e preso a rimorchio dal pattugliatore frontex rumeno “MAI 1105” a circa 140 miglia a sud di Portopalo di Capo Passero. Le motovedette CP 322 e CP 271 dislocate rispettivamente a Siracusa e a Portopalo di Capo Passero, hanno mollatto gli ormeggi per incrociare verso il motopesca non appena ricevuta la segnalazione.

Giunti in prossimità del porto di Siracusa, l’imbarcaizone dei migranti è stata messa all’ancora poco dopo l’ingresso della baia, mentre tutti i migranti sono stati trasbordati a gruppi a bordo delle due motovedette della Guardia Costiera che li ha condotti a terra dove ad attenderli c’erano i medici della

sanità marittima e del 118, nonché il personale della C.R.I., della Protezione Civile comunale e di associazioni di volontariato.
Si tratta del maggior numero di migranti soccorsi in un solo evento, da parte di unità dislocate presso il Compartimento Marittimo di Siracusa.

In 350 su un motopesca di 20 mt, in viaggio verso Siracusa

Un motopesca, con a bordo circa 350 migranti siriani, è stato intercettato da un pattugliatore romeno del dispositivo Frontex a 140 miglia dalla costa sul della provincia di Siracusa. Due motovedette della Guardia Costiera hanno raggiunto il natante, per trainarlo verso il Porto Grande del capoluogo, dove è previsto l'approdo. Sei dei migranti, due donne in gravidanza, 2 bambini e altre due donne con problemi di salute, sono stati condotti a Portopalo a bordo di una motovedetta per essere sottoposti subito ai controlli medici del caso.

LEGGI QUI GLI AGGIORNAMENTI

Lentini, fratelli in…carriera

criminale

A Lentini, denunciati due fratelli, di 37 e 23 anni. I reati contestati sono detenzione di sostanza stupefacente e inosservanza alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale cui sono sottoposti.

Augusta, furto in gelateria: denunciati i responsabili

Furto in gelateria. Ad Augusta denunciati i due presunti responsabili, un 21enne e un uomo di 41. Il colpo aveva fruttato 300 euro.

Priolo. Evade dai domiciliari, arrestato

Un arresto a Priolo. I Carabinieri hanno sorpreso in flagranza di reato Giuseppe Guzzardi. L’uomo, ai domiciliari dal luglio 2013, si è allontanato dal suo domicilio rendendosi così responsabile del reato di evasione dagli arresti domiciliari.

Priolo,coltello nel bauletto del motorino:denunciato

Portava con sè, nascosto dentro il bauletto del proprio ciclomotore, un coltello di genere vietato. I carabinieri di Priolo hanno denunciato per questo un giovane priolese di 22 anni. I militari dell'Arma lo hanno fermato ad un posto di blocco, nell'ambito dell'attività di controllo del territorio incrementata nelle ultime settimane. Il mezzo a bordo del quale viaggiava il giovane, inoltre, sarebbe stato sprovvisto di targa identificative e di copertura assicurativa. Il coltello è stato sequestrato.

Ruba portafogli da un auto, denunciato

Denunciato a Siracusa un 42enne. Dovrà rispondere di furto aggravato. Sarebbe il responsabile del furto di un portafoglio all'interno di un'autovettura parcheggiata nei pressi del Santuario della Madonna delle Lacrime.